



ISTITUTO COMPRENSIVO AMANTEA CAMPORA – AIELLO CALABRO

Infanzia – Primaria - Secondaria di I° grado

Cod. Mecc. CSIC81800B – C.F. 86002270782

Sede Amministrativa Via delle Ginestre, snc - 87032 Campora S. Giovanni (Amantea)

Tel/Fax 0982.46232 e-mail : csic81800b@istruzione.it PEC : csic81800b@pec.istruzione.it

Codice IPA: icca- cod.fatt. UFKHDM - Sito WEB ISTITUTO _ <http://www.comprendivocampora-aiello.edu.it/>

Con SEZ. ASSOCIATE :

CSAA818018 AMANTEA CAMPORA - CSAA818029 AIELLO C. - CSAA81804B CLETO

CSEE81801D AMANTEA CAMPORA - CSEE81803G AIELLO C. - CSEE81804L CLETO

CSMM81801C AMANTEA CAMPORA - CSMM81802D AIELLO C. - CSMM81803E CLETO

**Ai genitori
Agli alunni
AI DSGA
Al personale docente e ATA**

Oggetto: Comunicazioni di inizio anno sull'uso dello smartphone, sull'equipaggiamento degli zaini e sull'uso del registro elettronico e del diario personale.

Uso dello smartphone a scuola

Si ricorda agli alunni e a tutto il personale che il Ministero dell'Istruzione e del Merito con le circolari n. 30 del 15 marzo 2007, n. 107190 del 19/12/2022 e n. 5274 del 11/07/2024 ha fornito indicazioni sull'uso dello smartphone a scuola.

Le suddette circolari, nonché lo stesso regolamento di Istituto, vietano l'uso del cellulare a scuola.

Nell'ultima circolare si fa notare che "... l'uso continuo, spesso senza limiti, dei telefoni cellulari fin dall'infanzia e nella preadolescenza incide negativamente sul naturale sviluppo cognitivo determinando, tra l'altro, perdita di concentrazione e di memoria, diminuzione della capacità dialettica, di spirito critico e di adattabilità.

Recenti analisi, inoltre, hanno dimostrato un aumento preoccupante anche in Italia di minori affetti dalla sindrome dell'Hikikomori, ossia il fenomeno dell'isolamento sociale volontario che comporta il ritiro dei giovani nel chiuso delle proprie case rinunciando ai rapporti con il mondo esterno".

Pertanto, le note ministeriali dispongono "...il divieto di utilizzo in classe del telefono cellulare, anche a fini educativi e didattici, per gli alunni dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria di primo grado, salvo i casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato, come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per documentate e oggettive condizioni personali.

Potranno, invece, essere utilizzati, per fini didattici, altri dispositivi digitali, quali pc e tablet, sotto la guida dei docenti.

Restano fermi, dunque, il ricorso alla didattica digitale e la sua valorizzazione, così come l'impegno a rendere edotti gli studenti sul corretto ed equilibrato uso delle nuove tecnologie, dei telefoni cellulari e dei social e sui relativi rischi, come previsto anche dal DigComp 2.2."

Alla luce di ciò, i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado sono invitati alla piena collaborazione per la corretta applicazione delle prescrizioni normative, vigilando affinché i propri figli non portino il cellulare a scuola. Si ricorda che la Scuola mette a disposizione degli alunni e delle famiglie le linee telefoniche per le necessarie comunicazioni tra scuola e famiglia.

Nel caso in cui gli alunni dovessero portare il cellulare a scuola per mera dimenticanza, lo stesso deve essere spento e può essere depositato sulla cattedra, in analogia a quanto avviene per gli esami di Stato e per i pubblici concorsi. In questo caso il cellulare rimane sotto il controllo visivo dell'alunno e si evita l'uso irregolare dello stesso e di incorrere nelle infrazioni disciplinari conseguenti.

Si ricorda, infine, che il divieto di utilizzare i telefoni cellulari durante lo svolgimento delle attività scolastiche opera anche nei confronti del personale docente e ATA, in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla normativa in materia. Sono esonerati dal divieto dell'uso del cellulare i docenti e il personale che devono comunicare per motivi logistici ed organizzativi tra loro o con gli uffici.

Utilizzo del registro elettronico e del diario personale

La circolare ministeriale n. 5274 del 11/07/2024 ha dato indicazioni sull'utilizzo del registro elettronico e del diario personale per l'assegnazione dei compiti a casa.

Nella nota del Ministro si legge: "Come è noto, negli ultimi anni si è diffusa la consuetudine, tra i docenti, di assegnare i compiti da svolgere a casa esclusivamente mediante notazione sul registro elettronico.

Tale modalità comporta, di fatto, che gli alunni consultino sistematicamente il registro elettronico attraverso dispositivi tecnologici, PC, smartphone e tablet, per verificare quali attività debbano essere svolte a casa e per quale giorno, spesso con la mediazione dei genitori, titolari delle password di accesso.

*Al fine di sostenere, fin dai primi anni della scuola primaria e proseguendo nella scuola secondaria di primo grado, lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti dosando, al contempo, il ricorso alla tecnologia, **si raccomanda di accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera su diari/agende personali.***

In questo modo, e tenendo conto delle scadenze assegnate dai docenti nello svolgimento dei compiti, ciascun alunno potrà acquisire una crescente autonomia nella gestione degli impegni scolastici, senza dover ricorrere necessariamente all'utilizzo del registro elettronico."

Con l'inizio del tempo pieno/prolungato si chiede ai docenti di organizzare l'attività didattica in modo da garantire agli alunni il necessario riposo limitando l'impegno domestico ad esercizi di ripasso di quanto già svolto a scuola con la didattica "laboratoriale". Pertanto, nei giorni in cui gli alunni effettuano il rientro non potranno essere impegnati in altre attività pomeridiane di tipo scolastico avendo già svolto otto ore di lezione. Per gli altri giorni è auspicabile un carico di lavoro leggero e soprattutto che non si riversi nel fine settimana.

Peso degli zaini con il materiale scolastico e i libri di testo.

Si porta a conoscenza dei docenti e dei genitori che come ogni anno si ripropone il problema legato al peso eccessivo degli zaini che gli alunni trasportano nel percorso casa scuola e viceversa. Una nota del Consiglio Superiore di Sanità del 2009, evidenziava che il peso degli zaini non dovrebbe superare il 10-15% del peso corporeo degli alunni che li indossano.

Tanto premesso, si pone all'attenzione dei docenti l'opportunità di inserire un'attenta gestione del peso dello zaino all'interno di una più ampia educazione alla salute e alla promozione di corretti stili di vita; si chiede ai docenti di attuare strategie finalizzate ad organizzare la didattica in modo tale da far portare agli alunni un numero di libri bilanciato (ad esempio: i docenti con più ore di lezione nella stessa giornata eviteranno di programmare nell'orario interno 2 discipline). Si ricorda che è possibile far lavorare gli alunni in coppia o a piccolo gruppo dividendo così i libri di testo. Nel contempo si invitano gli alunni e i genitori ad organizzare la cartella in modo da inserire il solo materiale didattico necessario per le attività del giorno.

Si confida nella corretta e puntuale applicazione delle suddette indicazioni.

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Cavallo